



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
PROVINCIA DI UDINE  
COMMISSIONE GIOVANI



[giovani@ordineingegneri.ud.it](mailto:giovani@ordineingegneri.ud.it)



[Commissione Giovani Ingegneri di Udine](#)

## LA NUOVA COMMISSIONE GIOVANI

### *Cos'è la Commissione Giovani?*

Questa Commissione fa parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine e nasce con l'intento di aggregare i giovani iscritti che hanno voglia di trovare una soluzione alle problematiche di chi si avvicina al mondo del lavoro o di chi ne fa parte da relativamente poco tempo.

### *Che cosa è questo documento e quale è il suo scopo?*

Questo documento non vuole dare una risposta a tutte le problematiche che un neo-laureato in Ingegneria affronta quando si interfaccia la prima volta al mondo del lavoro, ma vuole essere un semplice **vademecum** con indicazioni alle domande più comuni. Il documento fornisce risposte semplici e generali fornendo link e informazioni sugli argomenti trattati. Ovviamente la materia in oggetto è in rapida evoluzione, quindi ci prefiggiamo l'obiettivo di aggiornare spesso le informazioni contenute in modo che siano quanto più attuali ed esaustive possibili. Per ogni dubbio ti invitiamo a contattarci attraverso l'indirizzo mail della Commissione Giovani: [giovani@ordineingegneri.ud.it](mailto:giovani@ordineingegneri.ud.it)

Le riunioni della Commissione sono aperte a chiunque abbia voglia di parteciparvi.

## L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

L'Ordine degli ingegneri è un Ente Pubblico costituito per ogni provincia, la cui funzione principale consiste nel garantire il cittadino circa la professionalità e la competenza dei propri iscritti; svolge quindi un'azione di vigilanza e di disciplina sugli iscritti a salvaguardia della professione da comportamenti in

contrasto con le norme del **codice deontologico** cui ogni iscritto deve attenersi.

In considerazione poi dell'importanza che riveste un corretto esercizio della professione per la collettività e per la categoria, gli Ordini propongono una serie di corsi d'aggiornamento e perfezionamento tecnico formativo degli ingegneri.

Ulteriori informazioni riguardo all'Ordine degli Ingegneri sono disponibili al seguente link:

<http://www.ordineingegneri.ud.it/oing/>

### Iscrizione

L'iscrizione all'Ordine degli ingegneri è subordinata al superamento dell'esame di Stato ed alla presentazione presso la segreteria della domanda d'iscrizione (reperibile sul sito dell'ordine). A partire dall'anno 2015 sono state introdotte delle agevolazioni per i giovani associati e neo madri.

Per i nuovi iscritti, al di sotto dei 33 anni, è prevista la **riduzione della quota al 50%**, pari ad euro 100,00 per i primi 5 anni di iscrizione e comunque restando al di sotto del 33° anno di età.

### Contatti

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine

Via di Toppo, 5 / 33100 Udine

Tel. 0432.505305 / Fax. 0432.503941

[segreteria@ordineingegneri.ud.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ud.it)

[ordine.udine@ingpec.eu](mailto:ordine.udine@ingpec.eu)

[www.ordineingegneri.ud.it](http://www.ordineingegneri.ud.it)

## LAVORO DIPENDENTE O LIBERA PROFESSIONE?

Stai per immetterti nel mondo del lavoro e non hai le idee chiare sulle attività che puoi/vuoi intraprendere? La scelta che stai facendo è molto importante per il tuo futuro e influenzerà la forma di contribuzione previdenziale a cui sarai assoggettato.

### *Quale tipo di lavoro è più adatto alle mie caratteristiche?*

**Dipendente di enti pubblici e privati**, a fronte dell'attività svolta, percepisce una retribuzione mensile gestita da un contratto sottoscritto con il datore di lavoro. Non dovrai gestire personalmente tasse, iva e contributi (il datore di lavoro è l'unico soggetto tenuto al versamento degli stessi) ed avrai minori adempimenti fiscali. Il legislatore inoltre ti ha riservato una serie di tutele, come quelle in materia di limiti al potere direttivo del datore, di diritti assistenziali e previdenziali, di garanzie in caso di recesso del datore e così via. Il dipendente deve versare i contributi all'INPS ente previdenziale di riferimento [www.inps.it](http://www.inps.it). Qualora l'attività svolta non si limiti

alla dipendenza ma si aggiungano prestazioni esterne al rapporto di subordinazione, si va incontro a una gestione separata INPS.

Per maggiori informazioni visitate sul Web:

<http://www.inarcassa.it/site/home/iscrizione.html>

**Libero professionista**, è un rapporto lavorativo in cui una persona presta un servizio nei confronti di un committente dietro pagamento di un corrispettivo. Tale corrispettivo, spesso oggetto di trattativa, dovrà tenere in conto di tutti quegli oneri ed adempimenti che per il tuo collega dipendente sono gestiti dal datore. In questo caso sei un professionista con libertà gestionale ed organizzativa. Tempi, luoghi e modalità esecutive della prestazione li decidi tu con tutti i rischi ed i costi annessi. Il libero professionista deve aprire partita IVA e versare i contributi ad INARCASSA (<http://www.inarcassa.it>) ente previdenziale di riferimento (<http://www.inarcassa.it/site/home/iscrizione/condizioni-per-iscrizione-obbligatoria.html>), tuttavia è possibile essere anche un libero professionista non iscritto qualora si versino i contributi ad un altro ente previdenziale

<http://www.inarcassa.it/site/home/regole-per-le-societa.html>.

**Dottorando/Assegnista all'interno dell'università**, è un rapporto lavorativo che prevede la permanenza all'interno della struttura universitaria per la totalità o parte del tuo tempo lavorativo, soluzione preferenziale per chi predilige la ricerca, questa scelta di fatto permette un passaggio più graduale all'attività lavorativa permettendo talvolta di trovare soluzioni di contemporanea collaborazione con l'università ed esternamente ad essa. Nello specifico dal punto di vista previdenziale si fa riferimento all'INPS, tuttavia qualora si abbiano diverse attività si va incontro a una gestione separata INPS

### *Lo sai che puoi riscattare gli anni di laurea ai fini pensionistici?*

In ognuno dei casi sopra descritti, sia che tu sia dipendente, libero professionista o dottorando/assegnista all'università, hai la possibilità di **riscattare il Corso legale di Laurea**, a condizione di aver conseguito uno dei titoli di studio, come diploma, laurea, o dottorato, specificati sul sito Web dell'INPS:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?itemdir=6301>

Il sito contiene ulteriori informazioni per i dipendenti, iscritti all'INPS. Maggiori informazioni per i liberi professionisti, iscritti a INARCASSA sono reperibili sul Web:

<http://www.inarcassa.it/site/home/prestazioni/riscatti.html>

### A cosa serve l'assicurazione professionale?

L'assicurazione professionale serve a tutelarti da eventuali richieste di risarcimento da parte di terzi per danni provocati nell'esercizio della tua professione. Ricordati che esistono due principali tipi di polizze: le *all risk* (che assicurano tutto tranne quello esplicitamente contenuto nelle esclusioni) e le polizze *a rischio definito o nominato* che invece coprono solo quello esplicitamente indicato in esse. Il Centro Studi del CNI ha elaborato linee di indirizzo e FAQ che puoi trovare sul sito: <http://www.centrostudicni.it/>.

I fattori che influenzano il premio sono molti: reddito, massimale, responsabilità solidale, retroattività e postuma per citarne solo alcuni, ti invitiamo a farti fare più preventivi per confrontarli.

### E' vero che l'assicurazione professionale è obbligatoria?

In base alla riforma degli ordinamenti professionali, se deciderai di iscriverti all'Ordine professionale e anche se non farai il libero professionista, dovrai obbligatoriamente dotarti di un'assicurazione professionale, utile per tutelare te stesso e i tuoi clienti. Sia l'INARCASSA

(<http://www.inarcassa.it/site/home/convenzioni/rc-professionale-WILLIS.html>) che il C.N.I. (Consiglio Nazionale degli Ingegneri) hanno stipulato delle convenzioni con delle compagnie assicurative che prevedono degli sconti per i giovani.

## QUALCHE INFORMAZIONE IN PIU' SULLA LIBERA PROFESSIONE

### Che tipo di contratti posso scegliere per un lavoro autonomo?

Se vuoi intraprendere l'attività di ingegnere come libero professionista dovrai aprire la partita iva; ricorda, non ti servirà solo per esercitare ma anche per essere pagato! Sarà inoltre necessaria l'iscrizione all'Ordine e ad Inarcassa (ente al quale verserai i contributi), se non opti per la gestione separata. Se sei all'inizio della tua carriera e stai pensando di aprire P.IVA valuta prima le possibilità più adatte ai neo professionisti. Esiste infatti il regime semplificato per contribuenti minimi. Se non te la senti ancora di procedere con l'apertura di partita iva, puoi optare per una collaborazione occasionale (in cui la soglia annua del compenso è pari a 5000€ lordi) oppure per un contratto a progetto (entrambi non richiedono necessariamente l'iscrizione all'Ordine). Ricorda inoltre che per i neolaureati ci sono altre possibilità offerte sia dalla Regione (le work experience), sia dall'università come i tirocini...studi ed aziende hanno bisogno della tua professionalità!

Ti lasciamo qualche link:

Udine: [http://www.uniud.it/didattica/post\\_laurea/](http://www.uniud.it/didattica/post_laurea/)

Trieste: <http://www2.units.it/sportellolavoro/>

### Le fatture sono tutte uguali?

Le fatture non sono tutte uguali, dipendono fortemente dal regime fiscale scelto, dal tipo di committente. Consulta i seguenti siti istituzionali e scarica i "modelli tipo" da qui:

<http://www.tesoro.it/>

<http://www.finanze.it/export/finanze/index.htm>

<http://www.camcom.gov.it/>

### E' obbligatorio avere un commercialista?

Non è obbligatorio avere un commercialista tuttavia, se hai una P.IVA, le scadenze e gli adempimenti normativi cambiano repentinamente e non è facile mantenersi costantemente aggiornati. Ricorda però che se sei all'inizio dell'attività ed aderisci a regimi fiscali semplificati avrai minori adempimenti e di conseguenza la parcella del commercialista sarà adeguata alla prestazione.

Sappi che puoi chiedere assistenza direttamente all'Agenzia delle Entrate: <http://www.agenziaentrate.gov.it/>

Inoltre ricorda che l'ordine degli Ingegneri mette a disposizione un commercialista a cui ci si può rivolgere per chiarimenti.

### Come si esige un credito?

Per poter esigere l'equo compenso che ti spetta devi partire bene sin dal principio! Una volta definita la prestazione da erogare, fatti firmare un contratto dove si evidenziano costi, tempi di realizzazione e modalità di pagamento (lettera di incarico). Se lo ritieni sappi che puoi chiedere un anticipo per inizio lavori! Una volta che consegni i lavori rispettando le scadenze prefissate nel contratto, ricordati di emettere fattura solo al momento dell'incasso, intanto emetti un avviso di parcella. In caso di mancato pagamento entro i termini, è bene telefonare al cliente per cercare di sollecitarlo bonariamente. Se le vie brevi non hanno prodotto effetto, è il caso di invitarlo al pagamento mediante lettera raccomandata AR. Se anche questo non funziona la strada percorribile è quella di rivolgersi ad un legale che provvederà a far emettere un decreto di ingiunzione.

Per i disciplinari di incarico e mansionari puoi visitare il sito del CNI: [www.centrostudicni.it](http://www.centrostudicni.it)

### Esistono contributi regionali per l'avvio alla professione?

La regione FVG è promotrice dal 2004 di una legge pilota (Legge 13/2004) che riconosce l'importanza sociale ed economica delle professioni, siano esse ordinarie o meno, ed il loro ruolo nello sviluppo del sistema produttivo regionale. Tale legge prevede interessanti benefici e strumenti di sostegno che ti invitiamo a consultare al seguente link:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/professionisti/>

Se sei iscritto ad un ordine o ad un collegio professionale accedi al sito regionale e vai al livello "avvio e funzionamento dei primo tre anni di attività in forma individuale". Da una attenta lettura potrai scoprire interessanti opportunità. Non metterti fretta! Dalla data di apertura della tua P.IVA avrai 3 anni per accedervi.

## LA FORMAZIONE DOPO L'UNIVERSITÀ

Dal momento in cui ti iscriverai all'Ordine dovrai costantemente aggiornare le tue competenze. Per questo motivo, per esercitare la professione, dovrai possedere almeno 30 crediti formativi (CFP). Potrai acquisire i CFP partecipando a corsi di aggiornamento professionale, convegni e/o seminari e visite guidate. Inoltre 15 CFP all'anno possono venire assegnati riconoscendo la formazione derivante dall'esercizio della professione d'ingegnere.

Alla prima iscrizione all'Ordine riceverai 90 CFP se avrai conseguito l'abilitazione da meno di due anni, 60 in caso d'iscrizione fra 2 e 5 anni dall'abilitazione e 30 per iscrizione dopo 5 anni dall'abilitazione. Questi crediti comprendono anche 5 CFP sull'etica e deontologia professionale che dovrai conseguire obbligatoriamente entro il primo anno solare successivo a quello d'iscrizione. Successivamente, ogni anno ti verranno detratti 30 crediti.

Per tutte le informazioni sulla formazione professionale continua puoi consultare il sito dell'Ordine degli Ingegneri di Udine: <http://www.ordineingegneri.ud.it/oing/formazione>

## L'ASSOCIAZIONE DEGLI INGEGNERI

E se vuoi partecipare attivamente alle attività atte a valorizzare l'opera e la personalità degli Ingegneri, oltre alle Commissioni Consultive dell'Ordine, potrebbe interessarti anche far parte dell'Associazione degli Ingegneri della Provincia di Udine, approfittando del fatto che la quota di iscrizione per i primi due anni è gratuita. Ulteriori informazioni al sito:

<http://www.associazioneingegneriudine.it/default.aspx>